

dei rapporti con le società che gestiscono i servizi primari (per es. acqua, gas, rifiuti), della voce dei partiti e quindi anche un piccolo spazio (come già è) per lasciar... sussurrare le minoranze.

Così ci piacerebbe trovare un resoconto stilato da ciascuno degli assessori in merito ai compiti loro assegnati.

E, ribadiamo, ci piacerebbe trovare almeno un elenco delle sedute di Consiglio Comunale svolte (se non anche delle riunioni di Giunta) con l'ordine del giorno ed i risultati delle varie votazioni.

E' vero che, se si volesse, ci si potrebbe informare, chiedere gli atti, seguire i consigli comunali, leggere le delibere di giunta in Internet (a proposito, perché non ci sono mai gli allegati?), ma non è così semplice; perciò leggiamo IL LONATESE, l'informatore dei lonatesi, il giornalino della nostra comunità; che comunque paghiamo noi (o va in pareggio con la pubblicità?) e che dunque vorremmo sempre migliore e più utile, con notizie di casa nostra.

Invece, esaminando l'ultima edizione (N.13-Dicembre 2007) c'è da rimaner delusi, almeno per quanto riguarda l'informazione dei nostri amministratori.

La prima pagina è del Sindaco.

In poche righe liquida tutto quanto fatto nel 2007 e ci fa gli auguri: il resto dell'articolo, più del doppio in verità, è dedicato al Campanile che, pur se importante, aveva già avuto ampio spazio nelle cronache e nei festeggiamenti e del quale, ormai e fortunatamente, sappiamo già tante cose.

E gli assessori?

L'assessorato alle pari opportunità ci propone un articolo di carattere generale su "25 Novembre: giornata contro la violenza e i maltrattamenti sulle donne". Nobile quanto generico: non viene riportato alcun riferimento o notizia circa la realtà lonatese.

L'assessorato alle politiche sociali propone una riflessione su "Le nuove povertà avanzano" con accenni alle buone intenzioni e alle sinergie attivate con gli altri comuni: naturalmente dopo le solite accuse al governo.

E gli altri assessorati? Tacciono.

C'è poi l'insero dedicato all'annoso problema della chiusura finanziaria del Piano di Zona di Viale Libertà: viene data giustamente voce a tutti gli attori pubblici coinvolti e il sindaco fa una bella introduzione, anche se, ci sia permesso un appunto, l'uso di certi vocaboli, per es. [...spese prodromiche...] è da cattedratico, piuttosto che da sindaco che vuol farsi capire da tutti.

---